

## Delibera n° 203

Estratto del processo verbale della seduta del  
**3 febbraio 2023**

**oggetto:**

AUTORIZZAZIONI GENERALI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio Emidio BINI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sebastiano CALLARI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Tiziana GIBELLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Alessia ROSOLEN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Stefano ZANNIER</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Barbara ZILLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Gianni CORTIULA**      Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale);

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35);

**Vista** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16 (Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico);

**Visto**, in particolare, l'articolo 3 della predetta Legge regionale, ai sensi del quale sono di competenza delle Province le funzioni relative al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da impianti nuovi e da impianti già esistenti, nonché dalle modifiche sostanziali e dai trasferimenti in altre località degli impianti ai sensi degli articoli 269, 270, 271, 272, e 275 del D.lgs. 152/2006;

**Vista** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016);

**Considerato** che le funzioni relative al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sono di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto**, in particolare, l'articolo 272 del decreto legislativo 152/2006, rubricato "Impianti e attività in deroga", del succitato decreto legislativo, ai sensi del quale l'Autorità competente può adottare autorizzazioni di carattere generale per talune tipologie di attività al fine di semplificare il procedimento autorizzativo alla luce della standardizzazione dei cicli produttivi e del ridotto inquinamento atmosferico da queste generato;

**Visto** l'articolo 7 del D.P.R. 59/2013 ai sensi del quale nelle more dell'adozione delle autorizzazioni di carattere generale da parte dell'autorità competente, i Gestori degli stabilimenti interessati comunicano la propria adesione alle autorizzazioni generali riportate nell'Allegato I del D.P.R. medesimo, il quale trova applicazione in ciascuna Regione sino all'adozione della pertinente disciplina regionale;

**Tenuto conto** che ai sensi dell'articolo 272, comma 3 del decreto legislativo 152/2006 l'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito per un periodo pari ai quindici anni successivi;

**Vista** la molteplicità e la varietà delle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera adottate nel corso degli anni dalle Province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, ormai sopresse;

**Ritenuto** necessario compiere una ricognizione dei succitati provvedimenti provinciali al fine di acquisire un quadro completo delle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera attualmente vigenti;

**Rilevato** che alcune delle autorizzazioni generali adottate dalla Provincia di Udine sono prossime alla scadenza;

**Tenuto conto** che, l'adozione di nuove autorizzazioni generali regionali volte a sostituire le autorizzazioni generali in scadenza nella Provincia di Udine, rende necessario sostituire anche le autorizzazioni generali approvate dalle altre ex Province per le medesime categorie di attività, ancorché non in scadenza;

**Ritenuto** necessario iniziare ad uniformare nel territorio regionale gli adempimenti relativi alle autorizzazioni generali, per settore di attività;

**Ritenuto**, pertanto, doveroso sostituire anche le autorizzazioni generali della altre ex Province, ancorché non prossime alla scadenza, ma disciplinanti il medesimo settore di attività delle autorizzazioni generali della Provincia di Udine in scadenza;

**Valutato** di mantenere in vigore le autorizzazioni generali provinciali che disciplinano gli ulteriori settori di attività;

**Visto** che sono prossime alla scadenza le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalla Provincia di Udine relativamente ai seguenti impianti e attività "in deroga":

- Determina Dirigenziale 2008/661 - Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- Determina Dirigenziale 2008/662 - Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- Determina Dirigenziale 2008/663 - Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- Determina Dirigenziale 2008/664 - Impianti ed attività di saldatura di oggetti e di superfici metalliche, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;

**Preso atto** che restano in vigore le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalla Provincia di Udine relativamente ai seguenti impianti e attività "in deroga":

- Determina dirigenziale 2010/10092 - Impianti di combustione tecnologici alimentati a: biomasse di cui all'All. X alla Parte V di potenza termica nominale superiore a 1 MW e inferiore a 10 MW, a gasolio come tale o in emulsione e a biodiesel di potenza termica nominale uguale o superiore a 1 MW e inferiore a 10 mw, a metano, a gpl e a biogas di cui all'All. X alla Parte V di potenza termica nominale superiore a 3 MW e inferiore a 10 mw;
- Determina dirigenziale 2010/10093 - Impianti termici civili di potenza termica nominale uguale o superiore a 3 mw e inferiore o uguale a 10 mw alimentati a biomasse di cui all'All. X alla Parte V, a gasolio come tale o in emulsione, a biodiesel, a metano, a gpl e a biogas di cui all'allegato X alla Parte V;
- Determina dirigenziale 2010/10272 - Impianti di produzione di calcestruzzo e dagli impianti e/o dalle attività di trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti non pericolosi e di rifiuti non pericolosi (derivanti da attività specifiche);
- Determina dirigenziale 2011/10093 - Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno;
- Determina dirigenziale 2011/8152 - Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/giorno;
- Determina dirigenziale 2011/8163 - Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/giorno;
- Determina dirigenziale 2011/8164 - Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/giorno;
- Determina dirigenziale 2011/8372 - Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h;
- Determina: 2011/8373 - Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg;
- Determina: 2011/8443 - Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg;

- Determina: 2011/8444 - Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/giorno;
- Determina: 2011/8491 - Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e simili) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg;
- Determina: 2011/8492 - Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/giorno;
- Determina: 2011/8527 - Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg;
- Determina: 2011/8970 - Molitura di cereali con produzione non superiore a 1500 kg/giorno;
- Determina: 2011/8971 - Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/giorno;
- Determina: 2011/8972 - Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/giorno;
- Determina: 2011/9147 - Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/giorno;
- Determina: 2011/9347 - Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiore a 1000 kg/giorno;
- Determina: 2012/4626 - Allevamenti effettuati in ambienti confinati;
- Determina: 2012/5249 - Impianti di emergenza, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biomasse, gasolio, biogas, metano, gpl, benzina, di potenza superiore al valore di soglia e inferiore a 10 mw, con funzionamento annuale inferiore a 50 ore;
- Determina Dirigenziale 2008/2816 - Verniciatura di oggetti vari in metallo con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- Determina Dirigenziale 2009/5066 - Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiori a 100 kg/giorno, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;
- Determina Dirigenziale 2010/7483 - Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006;

**Ritenuto** opportuno sostituire le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalla Provincia di Pordenone disciplinanti le medesime categorie di attività in scadenza nella Provincia di Udine, relativamente ai seguenti impianti e attività "in deroga":

- Determinazione nr. 2245 del 21/09/2011 - Attività di "riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg";
- Determinazione nr. 2250 del 21/09/2011 - Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg";
- Determinazione nr. 2252 del 21/09/2011 - Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- Determinazione nr. 2253 del 21/09/2011 - Attività di "saldatura di oggetti e superfici metalliche";

**Preso atto** che restano in vigore le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalla Provincia di Pordenone relativamente ai seguenti impianti e attività "in deroga":

- Determinazione nr. 1559 del 05/07/2012 - Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella tabella all'Allegato IV parte II lettera nn;

- Determinazione nr. 2244 del 21/09/2011 - Attività di "produzione di manufatti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/giorno" e per gli impianti di betonaggio;
- Determinazione nr. 1405 del 06/06/2013 - Linee di trattamento fanghi derivanti dagli impianti di trattamento acque;
- Determinazione nr. 2247 del 21/09/2011 - Impianti di combustione ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo I del medesimo Decreto Legislativo in riferimento alle soglie di potenza termica nominale stabilite dall'Allegato IV parte I lettere bb), dd), ff) ed inferiori a 10 MW;
- Determinazione nr. 2249 del 21/09/2011 - Attività di "trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi";
- Determinazione nr. 2248 del 21/09/2011 - Impianti termici civili aventi potenza termica nominale superiore o uguale a 3 MW e inferiore a 10 MW";
- Determinazione nr. 2251 del 21/09/2011 - Attività di "lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche";
- Determinazione nr. 2254 del 21/09/2011 - Attività di "sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/giorno";
- Determinazione nr. 2246 del 21/09/2011 - Utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno;
- Determinazione nr. 2256 del 22/09/2011 - Attività di "verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno";
- Determinazione nr. 2255 del 22/09/2011 - Attività di "verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno";

**Ritenuto** opportuno sostituire le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalla Provincia di Gorizia con la Determinazione n. 1988/3/2010 – Autorizzazioni generali per le attività in deroga di cui all'articolo 272, co. 2 del D.Lvo. 3 aprile 2006, n. 152, disciplinanti le medesime categorie di attività in scadenza nella Provincia di Udine;

**Preso atto** che resta in vigore l'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvata dalla Provincia di Trieste con la Determinazione nr. 866/2013 - Autorizzazione di carattere generale per impianti di "Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/giorno" ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i";

**Ritenuto** opportuno aggiornare i contenuti delle autorizzazioni generali al fine di fornire ai Gestori degli impianti le indicazioni per l'applicazione della disciplina delle attività cosiddette "in deroga" in linea con il nuovo quadro tecnico e normativo delineatosi, alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di emissioni in atmosfera;

**Considerato** che il Decreto del Presidente della Repubblica 59/2013 consente alle imprese interessate di sostituire e comprendere in un'unica autorizzazione i titoli abilitativi in materia ambientale, ivi inclusa l'autorizzazione alle emissioni per impianti e attività "in deroga";

**Tenuto conto** che ai sensi degli articoli 3, comma 3 e articoli 7 dello stesso Regolamento è comunque consentito al Gestore dello stabilimento con impianti e attività in deroga di non avvalersi dell'AUA;

**Considerato** che la domanda di adesione all'autorizzazione generale o l'istanza di AUA dovranno essere in ogni caso trasmesse allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che provvederà ad inoltrarle all'Autorità competente;

**Visti** i documenti elaborati dalla struttura regionale competente in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera concernenti Allegato 1 "Criteri e procedure per l'applicazione dell'articolo 272, commi 2 e 3, del D.Lgs. 152/06 e Allegato 2 "Modifiche non sostanziali";

**Ritenuto**, per quanto sopra delineato, di dare mandato al competente Servizio della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile:

- 1) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativamente alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per i seguenti impianti e attività "in deroga" prossimi alla scadenza:
  - a) riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg;
  - b) produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg;
  - c) saldatura di oggetti e di superfici metalliche;
  - d) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- 2) di procedere ad uniformare progressivamente i restanti Allegati tecnici adottati dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativi alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per gli ulteriori impianti e attività "in deroga";
- 3) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativi a nuove tipologie di impianti e attività introdotte dalla normativa di settore;

**Ritenuto** opportuno stabilire che, dalla data di approvazione dei succitati nuovi Allegati tecnici, non sarà più possibile aderire alle autorizzazioni generali approvate dalle ex Province della Regione Autonoma FVG aventi ad oggetto la stessa tipologia di impianto o attività;

**Preso atto** comunque che, ai sensi dell'articolo 272, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, le autorizzazioni generali, anche se sostituite da successive autorizzazioni generali, si applicano a chi vi ha aderito per un periodo pari ai quindici anni successivi all'adesione;

**Tenuto conto** che laddove non presenti autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera approvate dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 59/2013 i Gestori degli stabilimenti interessati possono aderire alle autorizzazioni generali riportate nell'Allegato I del D.P.R. medesimo;

**Rilevato**, pertanto, che le autorizzazioni generali approvate con i succitati provvedimenti provinciali, restano efficaci nei confronti dei Gestori che vi hanno aderito per quindici anni decorrenti dall'adesione alle stesse, allo scadere dei quali i Gestori sono tenuti ad aderire alle nuove autorizzazioni generali approvate dalla Regione Autonoma FVG, se approvate, ovvero aderire alle autorizzazioni generali di cui all'Allegato I del D.P.R. 59/2013;

**Rilevato** opportuno stabilire, inoltre, che:

1. la domanda di adesione alle autorizzazioni generali di cui all'articolo 272, comma 2 del D.lgs. 152/2006, nonché le comunicazioni di modifica o le comunicazioni di natura amministrativa, sono presentate all'Autorità regionale competente in materia di emissioni in atmosfera, avvalendosi dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune sede dello stabilimento;
2. i valori limite alle emissioni e le prescrizioni contenute negli allegati tecnici definiti per le attività "in deroga" potranno essere presi come riferimento anche nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni ordinarie di cui all'articolo 269 del d.lgs. 152/2006 e degli altri procedimenti autorizzativi ambientali, quali le Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e le Autorizzazioni Uniche Ambientali di cui al D.P.R. 59/2013, qualora compatibili con la normativa tecnica di settore per le stesse prevista;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1363 del 13 settembre 2013 (Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

**Su proposta** dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **Delibera**

**1.** Di approvare l'Allegato 1 "Criteri e procedure per l'applicazione dell'articolo 272, commi 2 e 3, del D.lgs. 152/06" e l'Allegato 2 "Modifiche non sostanziali", quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**2.** Di sostituire le autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera approvate dalle ex Province della Regione Autonoma FVG, disciplinanti i medesimi settori di attività delle autorizzazioni approvate dalla Provincia di Udine in scadenza, come individuate in premessa.

**3.** Di dare mandato al competente Servizio della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile:

- 1) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativamente alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per i seguenti impianti e attività "in deroga":
  - a) riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg;
  - b) produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg;
  - c) saldatura di oggetti e di superfici metalliche;
  - d) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;
- 2) di procedere ad uniformare progressivamente gli ulteriori Allegati tecnici adottati dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per ulteriori impianti e attività "in deroga";
- 3) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativi a nuove tipologie di impianti e attività introdotte dalla normativa di settore.

**4.** Di stabilire che dalla data di approvazione dei succitati nuovi Allegati tecnici da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non sarà più possibile aderire alle autorizzazioni generali approvate dalle ex Province della Regione Autonoma FVG aventi ad oggetto la stessa tipologia di impianto o attività.

**5.** Di prendere atto che ai sensi dell'articolo 272, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, le autorizzazioni generali, anche se sostituite da successive autorizzazioni generali, si applicano a chi vi ha aderito per un periodo pari ai quindici anni successivi all'adesione.

**6.** Di tener conto che laddove non presenti autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera approvate dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 59/2013 i Gestori degli stabilimenti interessati possono aderire alle autorizzazioni generali riportate nell'Allegato I del D.P.R. medesimo.

**7.** Di rilevare che le autorizzazioni generali approvate con i succitati provvedimenti provinciali, restano efficaci nei confronti dei Gestori che vi hanno aderito per quindici anni decorrenti dall'adesione alle stesse, allo scadere dei quali i Gestori sono tenuti ad aderire alle nuove autorizzazioni generali approvate dalla Regione Autonoma FVG, se approvate, ovvero aderire alle autorizzazioni generali di cui all'Allegato I del D.P.R. 59/2013.

**8.** Di stabilire, inoltre, che:

1. la domanda di adesione alle autorizzazioni generali di cui all'articolo 272, comma 2 del D.lgs. 152/2006, nonché le comunicazioni di modifica o le comunicazioni di natura amministrativa, sono presentate all'Autorità regionale competente in materia di emissioni in atmosfera, avvalendosi dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune sede dello stabilimento;
2. i valori limite alle emissioni e le prescrizioni contenute negli Allegati tecnici definiti per le attività "in deroga" potranno essere presi come riferimento anche nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni ordinarie di cui all'articolo 269 del d.lgs. 152/2006 e degli altri procedimenti autorizzativi ambientali, quali le Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e le Autorizzazioni Uniche Ambientali di cui al D.P.R. 59/2013, qualora compatibili con la normativa tecnica di settore per le stesse prevista.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE